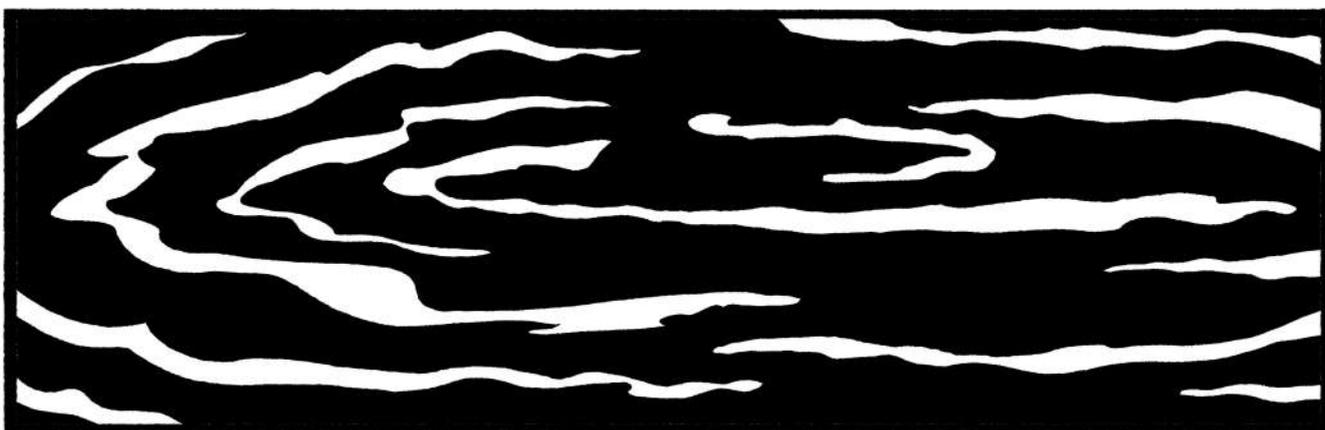
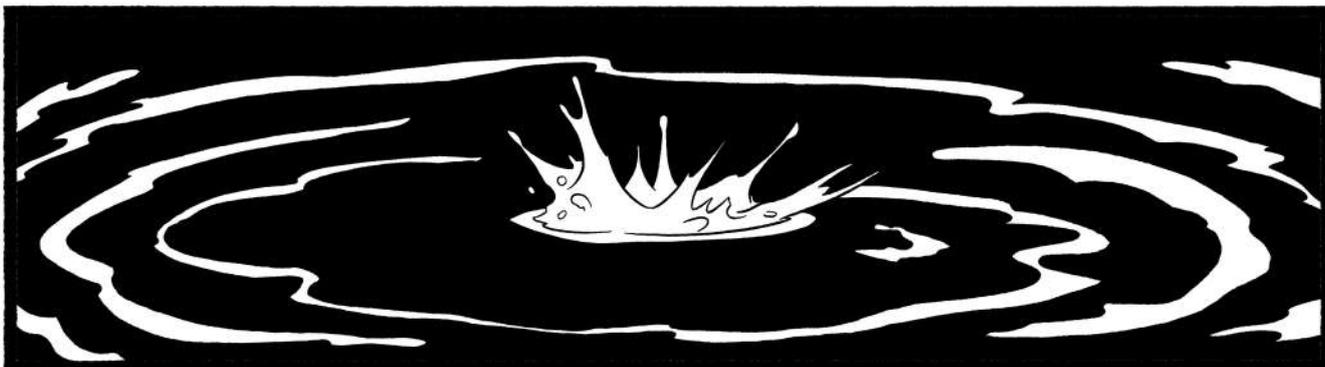


RICORDI

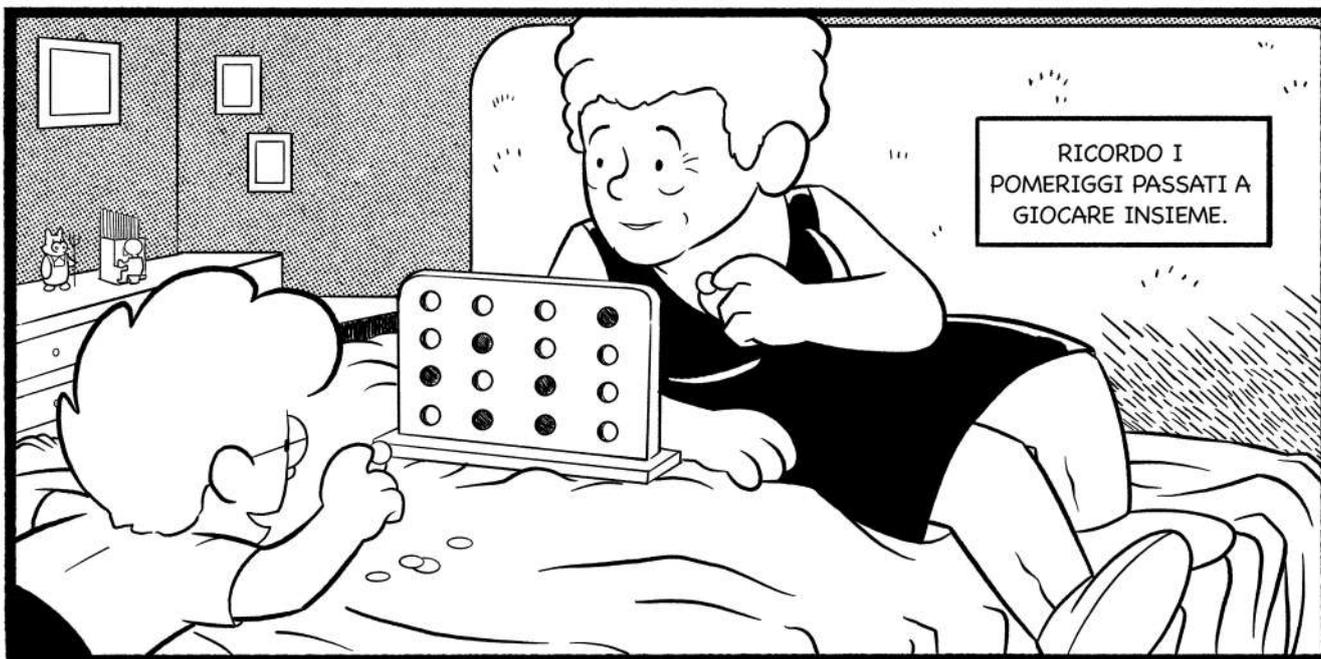
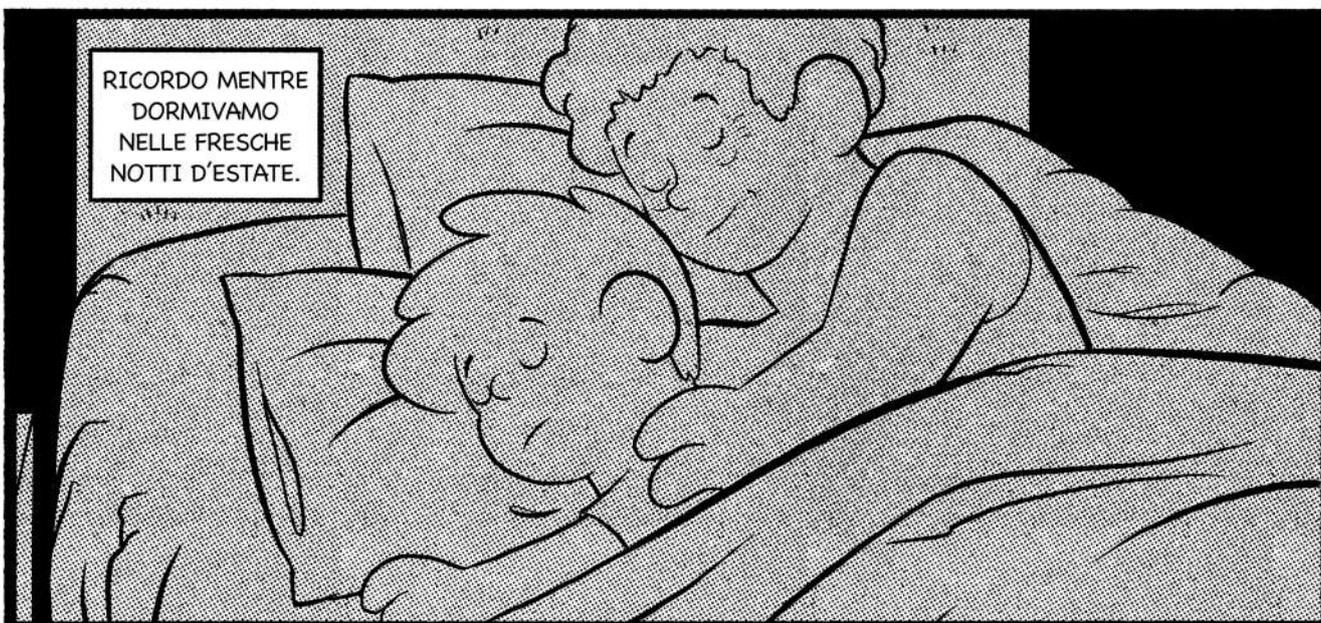


GN
2024

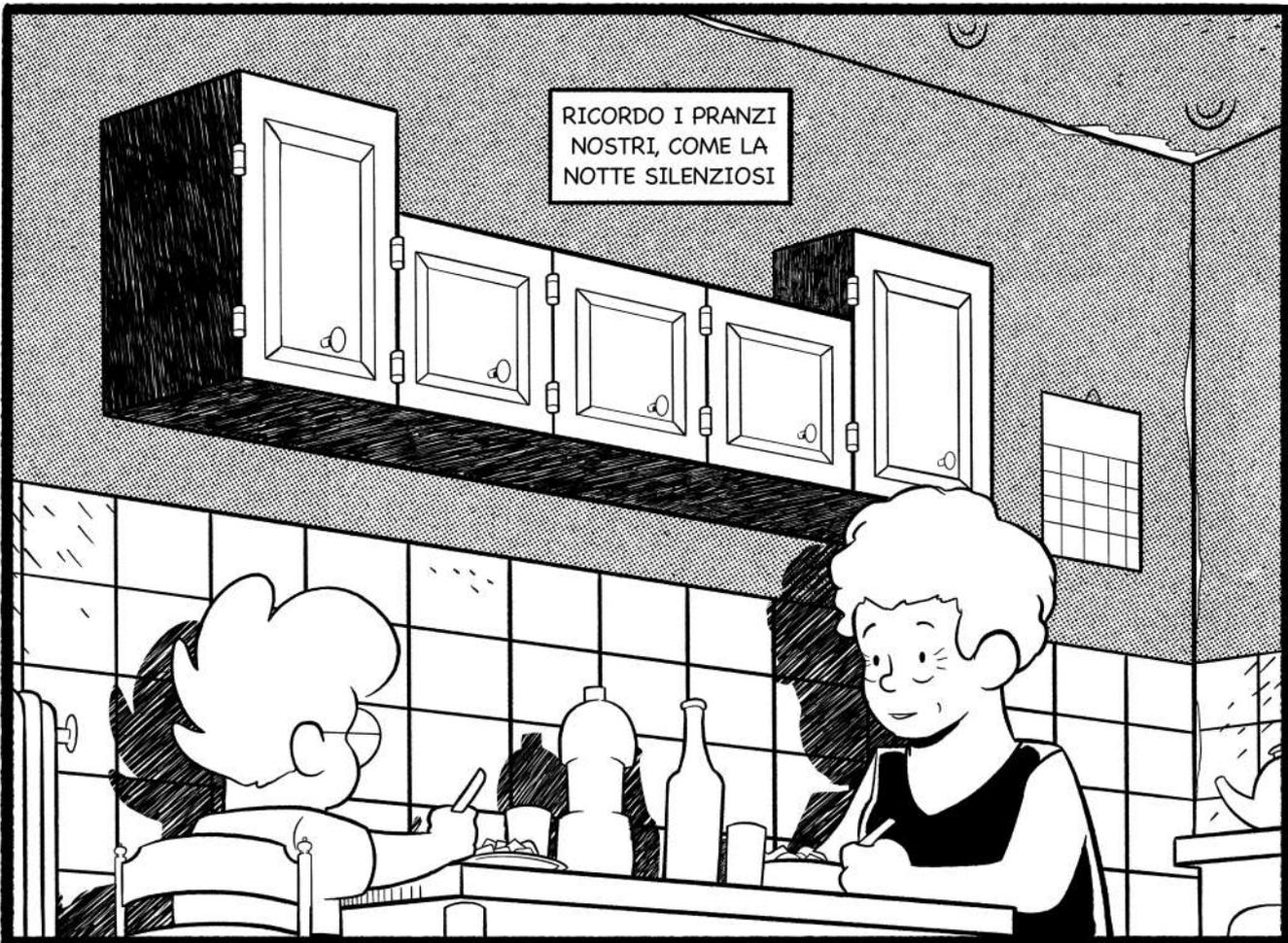
COME IL FILO DELL'ACQUA È LA
MEMORIA
POCO BASTA PER FARLA
INCRESPARE ALTERANDO I
RICORDI FINO A DIMENTICARLI.



A VOLTE INVECE È COME IL MARMO.

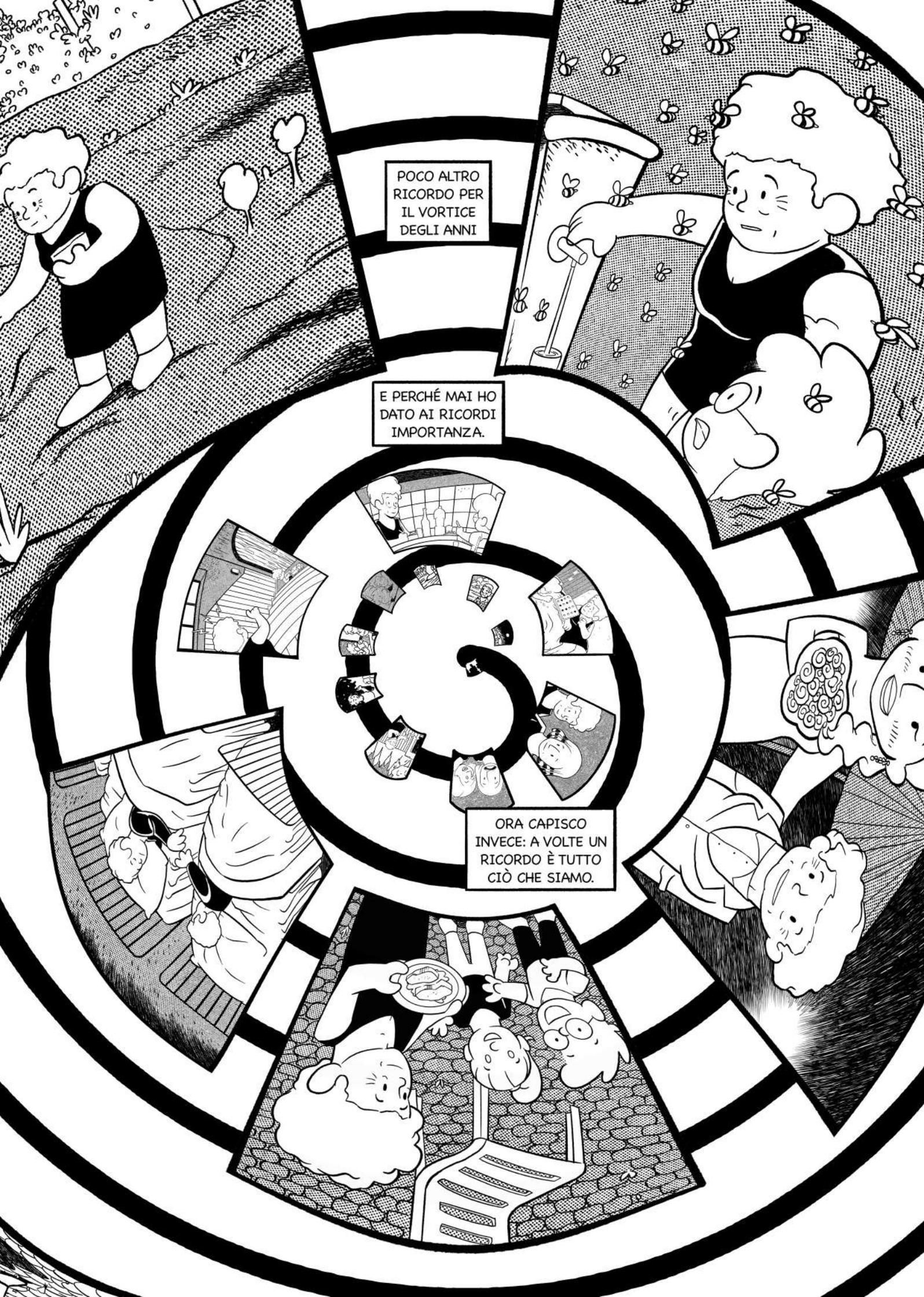


RICORDO I PRANZI
NOSTRI, COME LA
NOTTE SILENZIOSI



E QUELLI IN
COMPAGNIA COME DI
ANATRE STORMI.

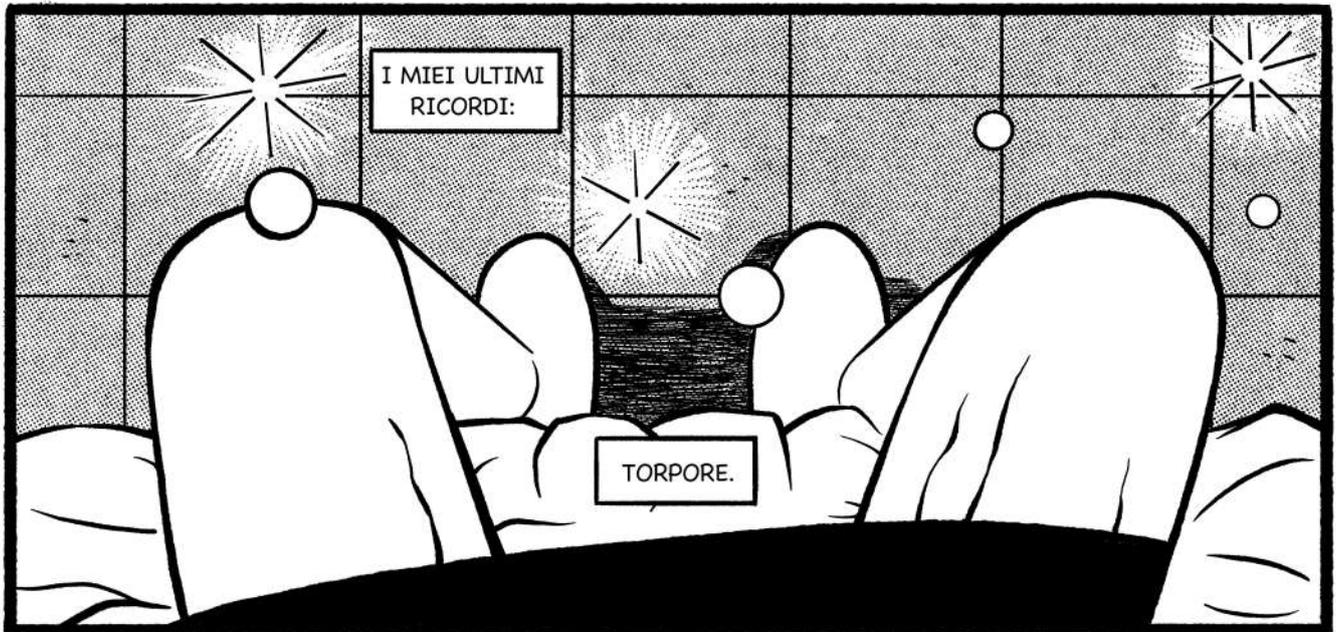




POCO ALTRO
RICORDO PER
IL VORTICE
DEGLI ANNI

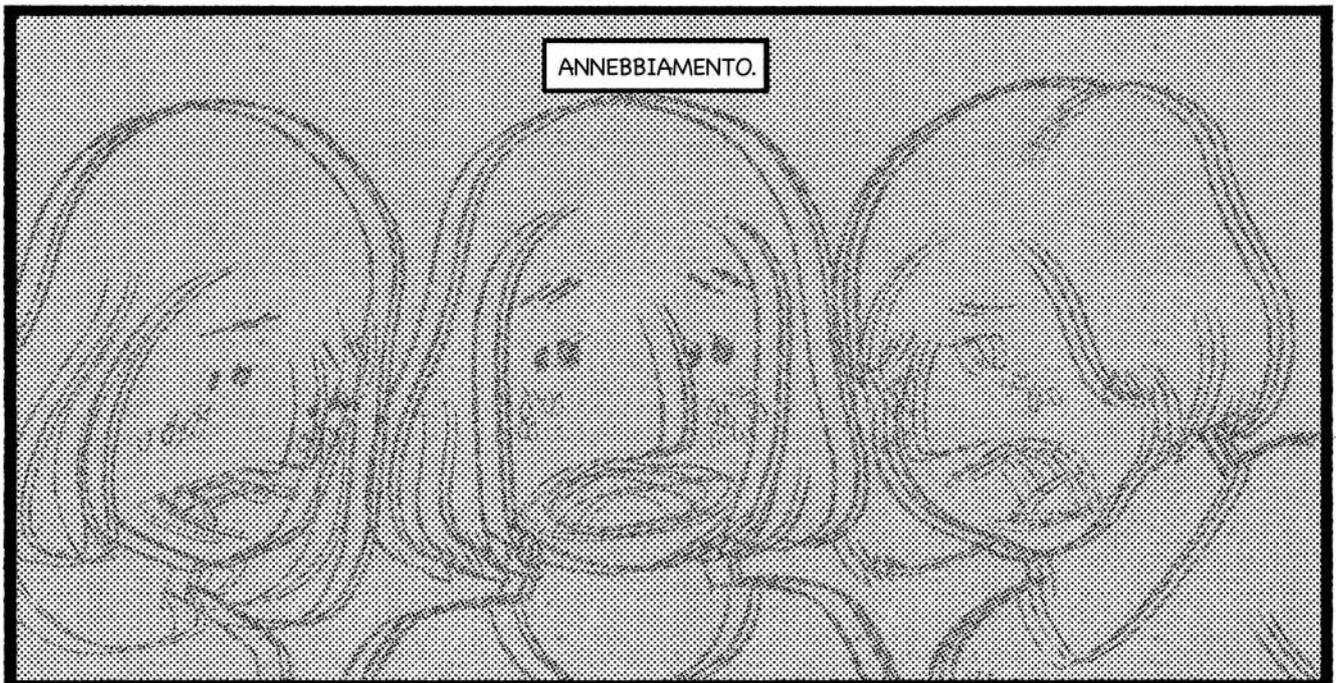
E PERCHÉ MAI HO
DATO AI RICORDI
IMPORTANZA.

ORA CAPISCO
INVECE: A VOLTE UN
RICORDO È TUTTO
CIÒ CHE SIAMO.

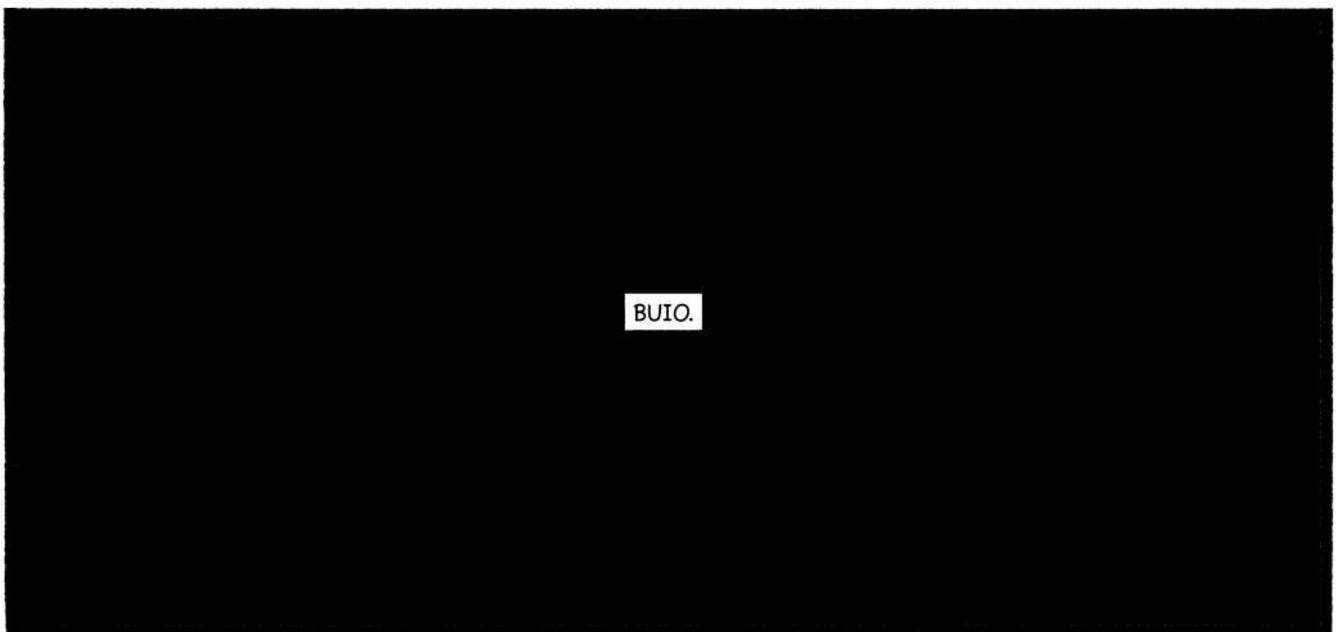


I MIEI ULTIMI
RICORDI:

TORPORE.



ANNEBBIAMENTO.



BUIO.

MI SI È
ROTTA UNA
VENA IN
CAPO.

